



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

POLIZIA LOCALE

ORDINANZA N. 372 DEL 12/09/2024

OGGETTO: Nei Comuni di Casalecchio di Reno, Monte San Pietro e Zola Predosa provvedimenti temporanei a disciplina e tutela della circolazione stradale per esigenze connesse all'esecuzione dello svolgimento della gara ciclistica denominata " Piccolo Giro dell'Emilia" per la giornata del 22 Settembre 2024

IL COMANDANTE DEL CORPO UNICO POLIZIA LOCALE RENO LAVINO

Vista la domanda repertoriata al Prot. Unione n.24509 del 22/08/2024 presentata in nome e per conto di S.C. Ceretolese 1969 con sede legale in Casalecchio di Reno in viale Libertà civ.3 P. IVA 00655411205 per lo svolgimento della gara ciclistica "42° Piccolo Giro dell'Emilia" :

Considerato che al fine di agevolare lo svolgimento della suddetta manifestazione si rende necessario adottare specifici provvedimenti di traffico;

Valutato che, in conseguenza dell'uso eccezionale che viene fatto della strada, viene altresì compromessa la fluidità e la sicurezza della circolazione stradale;

Rilevato che il transito della manifestazione comporterà un chiusura temporaneo della carreggiata;

Considerata l'opportunità di adottare le cautele più idonee a fluidificare il traffico e rendere sicura la circolazione stradale, nonché per esigenze tecniche e di pubblico interesse, mediante l'istituzione di obblighi, divieti e limitazioni di carattere temporaneo;

Visti gli artt. 6 e 7 del Dlgs 30.4.1992 n. 285 (Codice della strada);

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice della strada;

Visto relativo regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice della Strada DPR 16.12.1992 n. 495;

Visto il decreto 10 luglio 2002 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Pubblicato sulla GU n. 226 del 26-9-2002- Suppl. Straordinario)

Richiamato l'art. 107 c.2 del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 relativo alle competenze ed ai poteri dei Dirigenti;

Visto il provvedimento Prot. 11268/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente Comandante della Polizia Locale Reno Lavino;

Riscontrata la necessità di dar seguito all'istanza del richiedente in ordine a quanto in oggetto;

ORDINA

Per i motivi in premessa indicati nei Comuni di Casalecchio di Reno, Zola Predosa e Monte San Pietro

dalle ore 13:30 del 17:30 di domenica 22 Settembre 2024

CHIUSURA AL TRANSITO VEICOLARE (per il tempo strettamente necessario al passaggio dei partecipanti e degli addetti all'organizzazione) della:

- via Marconi, via Porrettana, via Risorgimento, SP26 nei tratti di competenza comunale, SP75 nei tratti di competenza comunale, via San Lorenzo, via L. da Vinci, via Montevecchio;
- strade intersecanti le vie di cui sopra

dalle ore 07:00 alle ore 18:00 di domenica 22 Settembre 2024

nel Comune di Zola Predosa

- **via Risorgimento tra il civico 280 e il civico 286 e tra il civico 121 e il civico 137:**
 - istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata di tutti i veicoli con esclusione dei mezzi ed attrezzature utilizzate per lo svolgimento della manifestazione;
- **Piazza della Repubblica:**
 - autorizza l'accesso e la sosta ai veicoli della Pubblica Assistenza impegnati nella manifestazione;
 - istituzione del limite di velocità di 5 kmh con l'obbligo di dare la precedenza a tutti i pedoni in qualsiasi circostanza anche arrestando la marcia del veicolo;

La presente ordinanza è resa pubblica mediante la posa in opera, a cura del **richiedente**, della prescritta segnaletica stradale secondo quanto previsto dal Codice della Strada e dal suo Regolamento di attuazione.

A tal fine i segnali permanenti in contrasto con la segnaletica temporanea devono essere oscurati o rimossi. Al termine dell'evento, i segnali temporanei, sia verticali che orizzontali, devono essere immediatamente rimossi e i segnali permanenti devono essere ripristinati.

DISPONE

al Legale Rappresentante della S.C. Ceretolese 1969 con sede legale in Casalecchio di Reno in viale Libertà civ.3 P. Iva 00655411205 :

- **l'apposizione** e il mantenimento in perfetta efficienza di tutta la segnaletica stradale temporanea necessaria a dare seguito a quanto prescritto dalla presente ordinanza attenendosi a quanto previsto al Codice della Strada e al suo Regolamento di Attuazione, avendo cura di occultare tutta la segnaletica permanente in contrasto e di ripristinarla al termine dell'evento;
- **l'impiego** di segnaletica stradale conforme alla tipologia prevista dalla normativa del Codice della strada e Regolamento di Attuazione e che la stessa sia idoneamente collocata e tenuta in perfetta efficienza durante tutta la durata dell'occupazione sia in condizioni di luce diurna che notturna;
- **di effettuare una scrupolosa ricognizione** delle strade e delle piazze interessate, nei giorni precedenti la manifestazione ed immediatamente prima dell'inizio della stessa, al fine di valutare tutte le eventuali anomalie o imperfezioni della carreggiata e delle pertinenze stradali nonché eventuali altre situazioni che potrebbero rappresentare pericolo per lo svolgimento della manifestazione stessa;
- **la collocazione**, a monte, a valle e in tutte le intersezioni stradali poste in prossimità del percorso della manifestazione, di idonea segnaletica di preavviso che informi della passaggio della manifestazione;
- **la collocazione** dei cartelli di divieto di sosta con rimozione almeno 48 ore prima dell'inizio dell'occupazione e 72 ore nel caso in cui una giornata di preannuncio sia festiva;
- che il passaggio della manifestazione sia reso chiaramente visibile agli utenti della strada;
- l'istituzione lungo il percorso di un idoneo servizio di sorveglianza al fine di garantire il regolare svolgimento della manifestazione secondo le norme ed i regolamenti sportivi in materia;
- che i partecipanti alla competizione siano preceduti e seguiti da autovetture del Comitato promotore e/o di organi di polizia stradale, da contattare preventivamente a cura della Società organizzatrice, munite di lampeggianti e di bandierine in modo da rendere sicuro e perfettamente evidente il passaggio;
- che siano garantiti i servizi di scorta ai sensi dell'art.9, commi 6-bis, 6-ter e 6-quater del C.d.S.;
- che le intersezioni stradali e le aree in cui sosta il pubblico siano presidiate, da personale dell'organizzazione, in posizione di sicurezza e non esposto al traffico veicolare, munito di bandierine e di indumento ad alta visibilità;
- l'obbligo di non arrecare danni al patrimonio pubblico e all'ambiente;
- l'obbligo di non lasciare rifiuti lungo il percorso e di osservare tutte le cautele per quanto attiene la prevenzione degli incendi;
- l'obbligo del ripristino dei luoghi e del patrimonio pubblico nel caso di eventuali danni;
- l'obbligo di bonifica del piano viabile a causa di eventuali perdite di lubrificanti e/o carburanti;
- l'obbligo di osservare, senza eccezioni, tutte le disposizioni di legge e regolamento in materia, con particolare riferimento al Nuovo Codice della Strada ed al suo Regolamento di

Attuazione;

- di provvedere ad avvertire i residenti, le attività produttive, i pubblici esercizi e i possessori di autorimesse o garage privati ubicati nella zona interessata dalla manifestazione sulle modalità ed i tempi di svolgimento della stessa;
- di attuare le eventuali disposizioni in materia di pubblica sicurezza, anche per la gestione della mobilità veicolare e pedonale, date dagli organi competenti (Questura/Prefettura);
- il ripristino dello stato originario dell'area interessata, a fine occupazione, senza difetti o anomalie che ne pregiudichino la sicurezza e il pieno utilizzo;
- che sia garantito in qualsiasi momento della manifestazione il transito veicolare dei mezzi di soccorso e di polizia;
- che, qualora si verificino condizioni di pericolo sia a causa di avverse condizioni atmosferiche, previste o in atto, che per qualsiasi altra criticità, la manifestazione sarà interrotta o sospesa;
- che eventuali ulteriori modifiche della viabilità dovute a cause contingenti e imprevedute dovranno essere preventivamente concordate con la Polizia Locale;
- che venga sempre lasciato su tutte le strade e piazze interessate, uno **spazio di circolazione libero** di larghezza non inferiore a mt. 3,50 per consentire l'eventuale passaggio di veicoli di emergenza e/o soccorso;
- che venga **garantito il transito pedonale** (art.40 D.P.R 495/1992 e D.P.R.503/96 in tema di eliminazione delle barriere architettoniche) in condizioni di massima sicurezza;
- **di comunicare**, documentando fotograficamente, alla Polizia Locale Unione Reno Lavino tramite posta elettronica all'indirizzo poliziale@unionerenolavinosamoggia.bo.it, l'avvenuto posizionamento della segnaletica e l'avvio dell'occupazione;
- che **eventuali ulteriori modifiche della viabilità** dovute a cause contingenti e imprevedute dovranno essere preventivamente concordate con la Polizia Locale;
- che **il presente provvedimento sia tenuto sul luogo** ed esibito ad ogni richiesta degli organi di polizia unitamente agli altri titoli autorizzatori;
- **il ripristino** dello stato originario dell'area interessata, a fine occupazione, senza difetti o anomalie che ne pregiudichino la sicurezza e il pieno utilizzo;
- **di comunicare** alla Polizia Locale Reno Lavino, tramite posta elettronica all'indirizzo poliziale@unionerenolavinosamoggia.bo.it, la fine lavori e l'avvenuto ripristino dello stato dei luoghi avendo cura di segnalare ogni eventuale criticità;

DISPONE INOLTRE AL MEDESIMO SOGGETTO

Che sovrintenda al rispetto delle condizioni di sicura percorribilità di tutti i veicoli e pedoni in transito, presidiando con movieri e/o installazioni, permanenti, normate e idoneamente fissate per resistere alle intemperie, sia in visibilità diurna che notturna. Che provveda alla definizione dei percorsi pedonali e ciclabili separati dall'area occupate anche mediante l'utilizzo di paratie o transenne. Che la riapertura al transito della carreggiata stradale avvenga solamente previo ripristino delle condizioni di transitabilità e di sicurezza della strada ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs n. 285/92 e s.m.i. degli artt. 30-31- 32-36-40-41-43 del D.P.R. n. 495/92 e s.m.i.. Che, qualora la manifestazione termini in anticipo, di rimuovere nel più breve tempo possibile l'occupazione,

ripristinando la banchina stradale e le altre infrastrutture interessate. Che non sia stoccato materiale sulla carreggiata o sulle banchine stradali al di fuori dell'area eventualmente concessa in uso. Che venga rispettata ogni altra normativa e prescrizione in relazione alla manifestazione e all'impiego delle maestranze. Di vigilare sul rispetto della presente ordinanza e informare gli Organi di Polizia stradale in caso di qualsivoglia problematica.

INFORMA

Che gli ufficiali e gli agenti della polizia locale e degli altri organi di polizia stradale di cui all'art. 12 del Codice della strada, sono incaricati di far rispettare le prescrizioni del presente provvedimento.

Che a carico dei trasgressori di quanto prescritto dalla presente ordinanza saranno applicate le sanzioni amministrative previste dagli articoli 20,21, 7 e 159 del Codice della strada in relazione alla fattispecie violata.

Che la presente ordinanza è rilasciata ai soli fini di viabilità e non costituisce in alcun modo atto autorizzatorio dell'occupazione e dei lavori svolti, pertanto i provvedimenti di modifica della viabilità indicati nel presente atto potranno essere istituiti solo se i richiedenti l'occupazione sono in possesso di tutte le autorizzazioni necessarie allo svolgimento dell'attività in parola, nonché all'osservanza delle prescrizioni impartite dai relativi uffici competenti;

Che rimane altresì espressamente stabilito che il Comando non assume alcuna responsabilità per eventuali danni o incidenti che dovessero verificarsi a persone o cose, prima, durante o per causa dell'occupazione del suolo pubblico nonché delle modalità di attuazione delle azioni temporanee previste a norma del Codice della Strada, del suo Regolamento di attuazione, della presente ordinanza e di tutte le altre norme e regolamenti di settore.

RENDE NOTO

Che il responsabile del procedimento è il Comandante del Corpo Unico Polizia Locale Reno Lavino, dott. Stefano Bolognesi;

Che a norma dell'art. 3 c. 4 della legge n. 241/1990, si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque vi abbia interesse potrà presentare ricorso ai sensi della legge n. 1034/1971 al TAR Regione Emilia Romagna, per incompetenza, eccesso di potere o per violazione di legge, entro 60 giorni dalla sua pubblicazione, oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla piena conoscenza del provvedimento.

Che la presente ordinanza verrà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line dell'Unione Reno Lavino Samoggia, dal momento della sottoscrizione.

IL DIRIGENTE
STEFANO BOLOGNESI
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

